

PITTURA STOCASTICA 1980-1995

Le ricerche sui metodi automatici che generano immagini casuali mi condussero alla *Pittura Stocastica*, esposta dal 1980 in poi (Lombardo 1983, 1986, 1988, 1991, 1993, 1997, Calvesi 1996, Moschini 1995, 1997, 2003; Calvesi et al. 1995, 1996; Mirolla 1995; De Marchis 1995; Bonasegale 1998).

I metodi che generano pittura stocastica possono rendere modulabili diversi parametri: le proporzioni fra colori, la proporzione fra B/N, la percentuale fra linee curve e rette, il grado di ordine e disordine, la continuità e la discontinuità.

Nel mio intento eventualista, cercavo di scoprire i parametri più importanti e le proporzioni migliori per ottenere che gli osservatori producessero la massima quantità di interpretazioni diverse.

Inventai un metodo stocastico automatico detto RAN con il quale disegnai mattonelle quadrate in B/N, le cui combinazioni crescono al crescere dell'area del pavimento. (Lombardo 1993, 1997).

Inventai molti metodi stocastici di disegno automatico detti TAN, SAT, LAB per costruire immagini mai viste prima, molto lontane dalle abitudini visive umane. Tutte queste procedure automatiche si applicano a disegni inscritti su toro, perciò con tutte queste immagini è possibile fare dei pavimenti a disegno continuo. Un vero pavimento fu installato nel 1996 in una mostra presso la galleria AAM di Roma.

Nel 1995 i miei interessi si orientarono verso le teorie della colorazione di mappe. Fra le immagini stocastiche erano state preferite quelle in cui c'era una simulazione di prospettiva. La presenza di vertici con 3 spigoli adiacenti (di grado 3) erano la causa dell'effetto prospettiva. Per aumentare l'effetto prospettiva disegnai mappe stocastiche con tutti i vertici di grado 3. Queste mappe sono dette *minimali*. Su queste mappe veniva poi applicato un algoritmo tipo RAN che spostava a caso i vertici in modo da formare delle figure incastrate in un modo tanto imprevedibile quanto insuperabile dal punto di vista della teoria della complessità. Infatti, chi volesse imitare simili intrecci senza avere gli strumenti matematici necessari, non riuscirebbe mai ad evitare tutte le *mosse* inutili o ripetitive, e otterrebbe alla fine immagini esteticamente più confuse e sicuramente più sgradevoli di quelle ottenute con le procedure minimaliste.

Bibliografia:

- Bonasegale G.** (1998) *Lavori in corso 3*. Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma
- Bonito Oliva A.** (1993) *A Prescindere*. Fuori Uso, Pescara
- Calvesi M.** (1996) *Il Caso e la Forma*. Quadri e Sculture, a. 4, n. 2.
- Calvesi M., Mirolla M.** (1995) *Sergio Lombardo*. Museo-Laboratorio d'Arte Contemporanea. Università di Roma "La Sapienza".
- Chiessi R.** (1993) *Arte, Musica e Performances a Casa Malaparte*. Lingotto, Torino
- Cortenova G., Menna F.** (1987) *Secessioni astratte in Italia dal dopoguerra al 1990*. Mazzotta
- De Dominicis D.** (1995) *Lombardo: la ricerca continua*. La Repubblica, Trovaroma, 4 maggio
- De Marchis G.** (1995) *Biennale Internazionale di Johannesburg*. Johannesburg, South Africa
- Ferraris P.** (1993) *Sergio Lombardo*. Titolo, a. IV, n. 12, 1993, pag. 17-21
- Ferraris P.** (2004) *Psicologia e arte dell'evento, storia eventualista 1977-2003*. Gangemi editore.
- Lombardo S.** (1983) *Percezione di figure grottesche in alcune strutture casuali*. Rivista di Psicologia dell'Arte, a.5, n.8-9.
- Lombardo S.** (1983) *Approssimazione alla struttura casuale assoluta*. Rivista di Psicologia dell'Arte, a.5, n.8-9
- Lombardo S.** (1984) *Arte come scienza. Una barriera di pregiudizi*. Rivista di Psicologia dell'Arte, a.6, n.10/11, pag.99-107
- Lombardo S.** (1986) *Pittura stocastica. Introduzione al metodo TAN e al metodo SAT*. Rivista di Psicologia dell'Arte, a.7, n.12-13, pag.17-45
- Lombardo S.** (1988) *Guardare Attivamente*. Studio Morra, Napoli

- Lombardo S.** (1991) *Event and Decay of the Aesthetic Experience*. Empirical Studies of the Arts, vol. 9(2) 123-141
- Lombardo S.** (1993) *Pittura Stocastica*. XLV Esposizione Internazionale d'Arte. La Biennale di Venezia, pagg. 868-869. Marsilio
- Lombardo S.** (1994) *Pittura stocastica. Tassellature modulari che creano disegni aperti*. Rivista di Psicologia dell'Arte, a.15, n.3/4/5,
- Lombardo S.** (1995) *Explanation of My Work of Art Since 1960 According to 5 Aesthetic Concepts*. Problems of Informational Culture, n.2, Moscow-Krasnadar
- Lombardo S.** (1997) *Interpretation and Preference in Random Patterns*. Art in the Context of Information Culture, Moscow
- Lombardo S.** (2002_b) *Ten Artworks and a Theory*. Bulletin of Psychology and the Arts, vol 3 (2)
- Lombardo S.** (2004) *L'avanguardia difficile*. Lithos, La Sapienza, MLAC. Roma.
- Lux S.** (1989) *Eventualismo: Di Stefano, Galeotti, Homberg, Lombardo, Mottola, Pietroiusti*. Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, MLAC.
- Maltese C.** (1985) *Artisti oggi fra scienza e tecnologia*. Palazzo Venezia, Roma
- Menna F.** (1986) *Pittura eventualista: Homberg, Di Stefano, Pietroiusti, Lombardo*. Jartrakor
- Mirolla M.** (1995) *Four Italian Masters of Contemporary Art: Cucchi, Lombardo, Mauri, Mochetti*. Italian Academy, London
- Mirolla M.** (2002) *Arte del novecento 1945-2001*. Mondadori, Università
- Mirolla M.** (2007) *Sergio Lombardo: tre serie pittoriche dal 1958 a oggi*. Galleria De Crescenzo e Viesti, ediz. Carte Segrete.
- Moschini F.** (1985) *Sergio Lombardo*. Galleria AAM, Roma
- Moschini F.** (2003) *Sergio Lombardo e Fabio Mauri*. Galleria AAM, Roma
- Moschini F., Briguglio F.** (1997) *Convergenze*. Lithos Editrice
- Tugnoli A.** (2009) *Sergio Lombardo*. Christian Maretti
- Zileri dal Verme V.** (1996) *Eventualismo: Di Stefano, Galeotti, Lombardo, Mottola, Pietroiusti*. Galleria Arte in Scena, Roma